

ORDINANZE DEL PRESIDENTE/COMMISSARIO DI GOVERNO

IL COMMISSARIO DI GOVERNO per l'emergenza idrogeologica nella Regione Campania delegato OO.P.C.M. n. 2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/2000 - Intervento nei Comune di Sarno e Siano (SA) per il "Ripristino della Strada Provinciale 7: Sarno-Siano-Bracigliano" - codice A/003 - autorizzato con Ordinanza del Commissario Delegato N. 3315 del 19 febbraio 2004 e s.m.i.. Modifica delle aree in occupazione sottoposte a vincolo ai fini della pubblica utilità per effetto della Perizia approvata. Disposizioni conseguenziali.

Ordinanza n. 2527**VISTO:**

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 1997 e del 9 maggio 1998 con i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nella Regione Campania a seguito degli eventi calamitosi verificatisi a causa delle eccezionali avversità atmosferiche e dei gravi dissesti idrogeologici con movimenti franosi che nei mesi di novembre e dicembre 1996, gennaio 1997 e 5 e 6 maggio 1998 hanno colpito ampie zone del territorio regionale;

- le Ordinanze del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile n. 2499 del 25 gennaio 1997 e n. 2787 del 21 maggio 1998, e successive modifiche ed integrazioni, con le quali il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario delegato per l'attuazione degli interventi prioritari, urgenti ed indifferibili, finalizzati al soccorso della popolazione, alla salvaguardia della pubblica incolumità ed all'approvazione ed attuazione degli interventi infrastrutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica;

- l'Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile N. 2994 del 29 luglio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, concernente ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza idrogeologica nella regione Campania e con la quale è stata disposta l'unificazione delle Strutture Commissariali ex O.M. n. 2499/97 e ex O.M. n. 2787/98, attuata con successiva ordinanza commissariale n. 439 del 27 settembre 1999;

- il Decreto Legge 11 giugno 1998 n.180, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 1998 n.267, concernente, tra l'altro, i Piani di Insediamenti Prodottivi, il comportamento delle opere di sistemazione dell'Asta Vallina dei Regi Lagni e gli interventi per l'utilizzazione degli alloggi nel Comune di Striano;

- il Decreto Legge 13 maggio 1999 n.132, convertito con modificazione dalla Legge 13 luglio 1999 n.226, relativo alla ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi calamitosi del 5 e 6 maggio 1998;

- i Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 giugno 1999, del 16 dicembre 1999, del 16 giugno 2000, del 21 dicembre 2001, del 6 dicembre 2002, del 7 febbraio 2003, del 13 gennaio 2004, del 9 luglio 2004 del 06 gennaio 2005, del 28 giugno 2005 e per ultimi del 22 dicembre 2005 e del 13 gennaio 2006 concernenti le proroghe dello stato di emergenza a tutto il 30 giugno 2006;

- le Ordinanze del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile n.3088 del 3 ottobre 2000, n.3128 del 27 aprile 2001, n.3138 dell'1 giugno 2001, n.3174 del 16 gennaio 2002 e n.3196 del 12 aprile 2002;

- le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3335 del 23 gennaio 2004 e n.3368 del 29 luglio 2004, n.3397 del 28 gennaio 2005, n. 3449 del 15 luglio 2005 e n. 3491 del 25 gennaio 2006 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n.26 del 01 febbraio 2006;

- l'Ordinanza del Commissario delegato n.3976 del 29 giugno 2005 concernente l'approvazione del 1° piano di assestamento degli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza ex art. 3, c.1, O.P.C.M. 3335/2004 che modifica il piano degli interventi infrastrutturali di emergenza di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza Ministeriale n.2787/98, approvato con ordinanza commissariale n.71/98 e già rimodulato con ordinanze commissariali nn.415/99, 851/2000, 2306/2002 e 3480/04;

- l'Ordinanza del Commissario Delegato n.3739 del 20 dicembre 2004 concernente l'approvazione dell'Assestamento definitivo del piano degli interventi infrastrutturali di emergenza di cui all'articolo 3 della Ordinanza Ministeriale n.2499/97, approvato, integrato e già rimodulato con ordinanze commissariali nn.35/1997, 63/1998, 99/1999, 510/1999, 1872/2001 e 2457/2002;

RICHIAMATA

- le Ordinanze commissariali nn. 2313/02, 2977/03, 3\80/03 e 3292/04 riguardanti la disciplina in yrma di attribuzioni di funzioni amministrative della Struttura Commissariale, come integrata con nota del Commissario Delegato prot. n. 10067 del 20/10/05;

- la normativa vigente e pregressa in materia di espropri per pubblica utilità con particolare riferimento agli artt. 20 e 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, come modificato ed integrato dal S.Lgs. n. 302/2002 e s.m.i.;

- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3996 del 19 luglio 2005 con cui a parziale modifica delle disposizioni impartite con la precedente O.C. n. 2196/2002 vengono apportate variazioni alle procedure per l'espletamento dell'attività di esproprio.

ESAMINATO

- l'Ordinanza del Commissario Delegato n.3315 del 19 febbraio 2004 concernente, fra l'altro, l'approvazione del progetto esecutivo nei Comune di Sarno e Siano (SA) per la "Ripristino della Strada Provinciale 7: Sarno-Siano-Bracigliano" - codice A/003 -, la dichiarazione la pubblica utilita', urgenza ed indifferibilita' dei lavori di cui trattasi e l'individuazione delle aree da sottoporre a vincolo, ai fini della pubblica utilita', necessarie alla realizzazione dell'intervento, come riportate nei relativi piani particellari d'esproprio grafico e descrittivo;

- l'Ordinanza del Commissario Delegato n.3491 del 21 giugno 2004 con cui, nel modificarsi in ragione di euro 5.630.897,33 - con mantenimento nella scheda A/003 delle economie del ribasso d'asta pari ad euro 1.674.417,54 - l'impegno assunto con la prefata Ordinanza n.3315/2004, si affidano i lavori e l'attivazione delle procedure d'esproprio delle aree interessate all'A.T.I. di cui è capofila Impresa "EDREVEA" S.p.A, con sede in Giugliano (NA - cap 80014) alla via Nazario Sauro n° 11, appaltatrice dei lavori, e degli oneri connessi, con il ribasso del 27,451% sull'importo messo a base di gara;

- la nota del Progettista n. 9797/d in data 06.10.2004 con cui si trasmette alla Struttura Commissariale la documentazione aggiornata relativa agli espropri onde consentirne l'immediato avvio della procedura;

- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3765 del 12 gennaio 2005 con cui, per effetto della Sentenza del T.A.R. Campania in data 08.09.2004 che ha caducato sia l'aggiudicazione sia il conseguente contratto stipulato con la predetta Ditta, si affida l'esecuzione dei lavori ed oneri connessi all'A.T.I. "R.C.M." Costruzioni s.r.l. da Sarno (SA) con sede alla Piazza G.Marconi n. 40, con il ribasso del 27,00% offerto sull'importo a base d'appalto, giusta Verbale di gara del 10.12.2004;

- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3824 del 14 marzo 2005 con cui, nel modificarsi l'impegno progettuale in ragione di euro 5.698.155,78 di cui euro3.767310,81 per lavori ed oneri della sicurezza ed attività espropriativa con prelievo di complessivi euro 253.160,10 dalla economie della stessa scheda A/003, si prende atto anche delle mutate spese di esproprio affidate alla subentrata A.T.I. di cui è capofila l'impresa R.C.M.;

- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4269 del 24 febbraio 3006 in cui, con l'approvazione della Perizia di Variante e suppletiva n. 1 dell'intervento e del relativo schema di Atto di Sottomissione, si evidenzia una diversa situazione del quadro espropriativi ed un aumento complessivo di spesa di euro 225.931,62;

ACCERTATO, a cura del Responsabile dell'Ufficio Espropri:

- che con le previsioni di cui alla variante approvata, l'occupazione preordinata ai fini delle espropriazioni e/od asservimento interessa n. 176 particelle catastali, o porzioni di esse, (di cui n. 29 ubicate nel Comune di Sarno e n. 23 + n.124 nel Comune di Siano), compresive delle n.122 precedentemente individuate e meglio evidenziate nei piani particellari grafico e descrittivo aggiornati della perizia di variante che costituiscono parte integrante del presente Decreto (allegati F ed F1 nonché tavole A11 e B10);

che le spese per il pagamento delle indennità relative all'intervento di cui trattasi sono state aggiornate, in ragione di complessivi euro 669.220,42, salvo eventuali modifiche delle aree o degli importi da apportarsi in corso e/o ad avvenuta esecuzione dell'intervento, con una maggiore spesa di euro196.261,77 rispetto al quadro economico della citata Ordinanza n. 3824/2005;

che il compenso a corpo da corrisondersi all'impresa appaltatrice per l'espletamento delle attività espropriative, regolamentato dagli artt. 25 e 26 del Capitolato di Appalto, risulta concordato - art. 6 dell'atto di sottomissione - nell'importo onnicomprensivo di euro 31.171,00;

- che, in considerazione del carattere di particolare urgenza dell'intervento e del numero di particelle interessate dal provvedimento ablatorio, trova applicazione l'art. 22 bis del Testo Coordinato del D.P.R. 8 giugno

2001, n. 327, come modificato ed integrato dal D.Lgs 27 dicembre 2002 n. 392, con le deroghe ex O.P.C.M. n. 3335/2004;

RITENUTO, così come proposto dal Settore Tecnico,

- di doversi procedere all'occupazione d'urgenza delle aree di cui al piano particellare aggiornato allegato al presente Decreto allo scopo di consentire all'A.T.I. appaltatrice R.C.M. srl l'immediato prosieguo dell'attività lavorativa e connesse;

Dato atto la suddetta documentazione è stata riconosciuta favorevole dal Settore Tecnico della Struttura Commissariale.

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura e della espressa dichiarazione di regolarità resa dai Dirigenti della Struttura medesima,

Avvalendosi delle deroghe di cui all'O.P.C.M. n°2787 del 21 maggio 1998 e successive modifiche ed integrazioni,

DECRETA,

per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse che si intendono di seguito riportate,

* A tutte le aree dei Comuni di Sarno e Siano (SA) individuate nei piani particellari grafico e descrittivo allegati al presente Decreto e relative all'intervento di "Ripristino della strada Provinciale 7: Sarno - Siano - Bracigliano" codice A/003, su cui è già stata dichiarata la pubblica utilità con la citata Ordinanza n. 3315/2004, è imposto il vincolo di destinazione fino al 31 dicembre 2006, termine fissato per il compimento delle procedure di esproprio e/o d'asservimento.

* Autorizzare l'ATI appaltatrice di cui è capofila l'impresa R.C.M. srl da Sarno (SA), ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del C.S.A., all'avvio delle procedure d'urgenza delle nuove aree, come di quelle modificate, di cui risultano proprietari gli intestatari catastali individuati nel piano particellare allegato al presente Decreto allo scopo di consentire il normale prosieguo dell'attività lavorativa e connesse; dette procedure avranno inizio entro giorni 5 (cinque) dalla data di comunicazione del presente provvedimento.

* Ad avvenuta acquisizione e disamina delle schede di valutazione redatte dal Tecnico incaricato dall'impresa appaltatrice e della relativa relazione sui criteri di stima adottati, giusta quanto disposto dall'art. 11 dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2196 del 26 marzo 2002, come modificata ed integrata dalla successiva n. 3996/2005, e previa autorizzazione della indennità spettanti, sarà disposta la corresponsione dell'acconto sulle stesse ai proprietari che abbiano condiviso la determinazione delle indennità, giusta comma 6 dell'art. 20 D.Lgs, citato, ed/ovvero sarà autorizzata la retrocessione delle aree temporaneamente occupate e non più necessarie alla realizzazione dell'opera.

* Restano confermate al presente Decreto le altre disposizioni in materia di esproprio di cui alle precedenti Ordinanze commissariali nn. 2491/2004 e 3824/2005.

* Avverso le prescrizioni di cui ai precedenti capoversi, immediatamente esecutive, è ammessa la tutela giurisdizionale nei modi e forme di legge mediante ricorso al T.A.R. nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 (centoventi).

La Struttura commissariale è incaricata dell'esecuzione del presente Decreto.

Napoli, 09 maggio 2006

I Dirigenti

Il Coordinatore